



COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

*** C O P I A ***

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2015.

NR. Progr. **15**

Data **29/07/2015**

Seduta NR. **5**

Proposta **11**
Settore FINANZE

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/07/2015 alle ore 09:00

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Andrisano Lino	SINDACO	S
Lanzo Giovanni	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	S
Pagliara Loredana	CONSIGLIERE COMUNALE	N
Todaro Giuseppe Salvatore	CONSIGLIERE COMUNALE	N
Massaro Anna Rita	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Fischetti Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Oggianu Bruno	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Chetta Salvino	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Todaro Giuseppe Ignazio	CONSIGLIERE COMUNALE	S
D'Elia Francesco Antonio	CONSIGLIERE COMUNALE	N
Macripò Cosimo Damiano	CONSIGLIERE COMUNALE	N
Pentassuglia Vincenzo	CONSIGLIERE COMUNALE	N
TRAETTA Lucia	CONSIGLIERE COMUNALE	N
Totale Presenti	7	Totale Assenti
		6

Assenti Giustificati i signori:

PAGLIARA LOREDANA; TODARO GIUSEPPE SALVATORE; D'ELIA FRANCESCO ANTONIO; MACRIPÒ COSIMO DAMIANO; PENTASSUGLIA VINCENZO; TRAETTA LUCIA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Dott. Francesco Lumare.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, Giovanni Lanzo dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale alle ore 09:30 invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF in maniera parziale e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale, per un importo complessivo relativo al Comune di Fragagnano pari, per l'anno 2013, ad €. 235.660,12, per l'anno 2014, ad €. 240.575,42 e, per l'anno 2015, ad €. 240.649,61;

Atteso che:

- il Fondo di solidarietà è ripartito con DPCM, tenendo conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerare eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Ricordato che questo comune, per l'anno d'imposta 2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 08.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, ha così approvato le aliquote dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	4,00
Altri immobili (aliquota di base)	8,70
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale fissate per l'anno 2014, anche per l'anno 2015;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto infine l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – componente I.M.U., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 08.09.2014 e succ. variaz. e integraz. esecutiva ai sensi di legge;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento IUC sono stati assimilati ad abitazione principale:

- ✓ l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerate, altresì le esigenze finanziarie per l'anno 2015;

Richiamato:

- l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- l'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, il quale ha prorogato al 2015 la clausola di salvaguardia di cui sopra;
- il decreto-legge 28.03.2014, n. 47 art. 9-bis (IMU per immobili posseduti da cittadini residenti all'estero);

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale inerente la determinazione delle aliquote TASI per l'anno di imposta 2015, come di seguito riportato:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,00
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,50
Abitazioni tenute a disposizione	1,90
Fabbricati rurali strumentali	1,00
Altri immobili	1,90

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014;

Ritenuto pertanto approvare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	4,00
Altri immobili (aliquota di base)	8,70
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamato infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, i quali testualmente recitano:

13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;
-

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 22.10.1999, e successive modificazioni ed integrazioni;

La Sottoscritta Responsabile dell'Ufficio Finanziario, in conformità all'art. 49, art. 147 bis e all'art. 153 del D. Lgs. n° 267/00 esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile della proposta:

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario
(F.to dott. Tamara LONOCE)

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione contabile, come previsto dall'art. 239, comma 1 lett. b) n.3 del D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera o), n. 1 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con voti
Favorevoli: 7 (Andrisano L., Massaro A.R., Fischetti f., Oggianu B., Chetta S., Lanzo G.,
Todaro G.I.)

Contrari: -
Astenuiti: -

DELIBERA

1. Di approvare, per **l'anno di imposta 2015**, le seguenti **aliquote e detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	4,00
Altri immobili (aliquota di base)	8,70
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 690, della legge n. 190/2014;
3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio ovvero entro il 21 ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti

Favorevoli: 7 (Andrisano L., Massaro A.R., Fischetti f., Oggianu B., Chetta S., Lanzo G.,
Todaro G.I.)
Contrari: -
Astenuiti: -

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to GIOVANNI LANZO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. FRANCESCO LUMARE

SI ATTESTA

L'ESECUTIVITA'

Della presente deliberazione avvenuta il 29/07/2015 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

LA PUBBLICAZIONE

Del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune dal 05/08/2015 al 20/08/2015.

Fragagnano, 05/08/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DOTT. FRANCESCO LUMARE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addi, 05/08/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DOTT. FRANCESCO LUMARE



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **15** Data Delibera **29/07/2015**

OGGETTO

Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2015.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 27/07/2015 IL RESPONSABILE DI SERVIZIO F.to Dott.ssa TAMARA LONOCE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE Data 27/07/2015 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Dott.ssa TAMARA LONOCE

Prot. 18/U/2015/OREF del 27 luglio 2015

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b punto 1

Proposta di deliberazione n. 11 del 14.07.2015

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2015

Vista la proposta di deliberazione consiliare in oggetto trasmessa a mezzo PEC il 27 luglio 2015;

Considerato che dal contenuto del testo della citata proposta di deliberazione si evince il rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia;

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 1 D. Lgs. 267/2000;

Considerato che la delibera è munita del parere di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49, 147/bis e 153 TUEL 267/2000 reso dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario Dott.ssa Tamara Lonoce riportato nel corpo della delibera;

Visto il bilancio di previsione 2015 ed allegati approvato con delibera di G. M. n. 79 del 24.7.2015;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente:

esprime

ai sensi dell'art. 239 comma 1/bis D. Lgs. 267/2000 c.s.m. e/o i., **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di approvazione delle aliquote e detrazioni IMU anno 2015, attestando la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti della manovra finanziaria derivante dall'applicazione delle aliquote previste dall'adottanda deliberazione.

Raccomanda di procedere all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto entro il termine previsto dalle norme nazionali per l'approvazione del bilancio di previsione 2015.

Invita il responsabile del servizio finanziario di procedere, ai fini della piena efficacia dell'atto approvato e dei riflessi sul Bilancio di Previsione 2015, all'effettuazione degli adempimenti di pubblicazione conseguenti all'approvazione della deliberazione nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente normativa.

